

Solvit pro Truffis & Buffis D. Jacobo Sirano Nuncio Apostolico libras centum & quadraginta octo . pag. 81. Il du Cange in *Trufabusa* , spiega egli pure , che siano gli apparati , o quelli , che a due e tre debbono servire nei sacri riti . Dei Calici diremo più opportunamente altrove .

§. V.

Riti , e Consuetudini Venete.

258) E' antichissimo costume fra noi nominare il Doge nella benedizione del Cereo Pasquale . Erasi introdotto di nominarlo prima del Patriarca contro la comun disciplina della Chiesa , e Innocenzo III , nel 1200 , 20 Aprile , dirigendo le sue lettere *Plebanis & universo Clero Castellanensis Episcopatus* , ordina che questo errore si emendi : *Corn. III, 84* , ove dice che quella novità era *contra consuetudinem antiquam* ; e però dee rapportarsi almeno al Sec. X. Il Monito però della Feria sesta da quelle parole *per longa jam tempora* , non sembra della prima antichità .

259) Nel 1296 il Patriarca Egidio , nel suo Canone V , così si esprime : *Quia in toto Patriarchatu nostro regem alium vel principem non habemus , pro cuius incolumitate &c. statuimus , ut in loco Canonis . . . jungatur : Et Duce nostro , expreso nomine , & pro bono statu Venetiarum* . Ughel. V , 1141. A.

260) Lo stesso Egidio ; nel Can. VIII , comanda , che nei *Soffragii* si faccia memoria de' SS. Ermagora e Fortunato . Erasi prima ordinato dal
Conc.